



COMUNE DI VENEZIA

AREA: AREA SVILUPPO, PROMOZIONE DELLA CITTA' E TUTELA DELLE
TRADIZIONI E DEL VERDE PUBBLICO

SERVIZIO: Bosco e Grandi Parchi

Responsabile Unico del Progetto/Procedimento: MASTROIANNI MARCO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: SECIGEDI835 - DETERMINAZIONE A CONTRARRE E CONTESTUALE
AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 192 D.LGS 267/2000 E ARTT. 17 COMMA 2 E
50, COMMA 1, LETT. B), D.LGS 36/2023 E S.M.I., TRAMITE TRATTATIVA
DIRETTA IN MEPA ALLA DITTA VIVAI BERTI S.A.S. DI BERTI CLAUDIO E C.,
P.IVA 01019310281 PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE DEL
BOSCO DI MESTRE. IMPEGNO DI SPESA DI € 165.829,80 AL BILANCIO 2026.
CIG BA8B37E3D3

Proposta di determinazione (PDD) n. 540 del 03/03/2026

Determinazione (DD) n. 559 del 19/03/2026

Fascicolo N.3/5/2026 - BOSCO E GRANDI PARCHI MANUTENZIONE DEL
VERDE BOSCHI

Il Direttore

Premesso che

- con deliberazione del Consiglio Comunale (DCC) n. 57 del 18 dicembre 2025 sono stati approvati il Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2026-2028 e relativi allegati, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2026-2028 e il Piano degli Investimenti delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2026-2028;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 281 del 30/12/2025 sono stati approvati, per gli anni 2026-2028, il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2026-2028 ed il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028, documento programmatico che ricomprende, sia la Sottosezione 3.2 "Performance" che individua, ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. 150/2009, gli indirizzi, gli obiettivi strategici e operativi, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale, sia ai sensi dell'art. 6 del d.l. 80/2021, la Sottosezione 3.3, "Rischi Corruttivi e Trasparenza" e i relativi allegati (ALLEGATO 1_A - Misure Generali, ALLEGATO 1_B - Misure Comuni, ALLEGATO 1_C - Misure Specifiche, ALLEGATO 1_D - Analisi e ponderazione del rischio corruzione, Allegato 2 "Elenco obblighi di pubblicazione in Amministrazione Trasparente" e Allegato 3 "Programma 2026-2028 per l'attuazione del controllo di regolarità amministrativa");
- con disposizione del Sindaco PG 2023/0611362 del 22/12/2023, è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Area Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico all'Avv. Marco Mastroianni;

Visti

- l'art. 107 del D. Lgs. n. 267/ 2000, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", in merito alle competenze dei dirigenti e l'art. 192 del medesimo decreto che pone a carico del Responsabile del procedimento di spesa la determinazione a contrattare in funzione della successiva stipula del contratto;
- gli articoli 4, co 2, e 17 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- l'art. 17 dello Statuto del Comune di Venezia, che stabilisce le funzioni e i compiti dei dirigenti, e gli artt. 13 e 14 del vigente Regolamento di Contabilità;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 324 del 13/12/2021 con la quale sono state approvate le modifiche al Regolamento sull'ordinamento

degli uffici e dei servizi;

- la delibera di Giunta Comunale n. 126 del 04.07.2024 e n. 243 del 18.12.2024 con la quale sono state apportate modifiche alla struttura organizzativa e al funzionigramma a decorrere dal 01/01/2025;
- l'art. 24 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Venezia a mente del quale "qualora ci siano Settori Dirigenziali vacanti, l'espletamento delle relative funzioni compete al relativo Direttore di Direzione";
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" ed i relativi allegati;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4 - 2 al D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il Regolamento di Contabilità approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 15 giugno 2016 e successive modifiche, e nello specifico gli artt. 12, 13, 14 e 17;
- le norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, in particolare la Legge 136 del 13 agosto 2010, "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di di normativa antimafia" e il Decreto Legge 187 del 12 novembre 2010, "Misure urgenti in materia di sicurezza", convertito in Legge 217 del 17 dicembre 2010;
- il D.Lgs 14/03/2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle Pubbliche Amministrazioni".

Richiamato il Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture tra Regione del Veneto, le Prefetture Uffici Territoriali del Governo del Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto perfezionato in data 9/10/2025;

Dato atto

della deliberazione di Giunta comunale n. 220 del 28 ottobre 2025, con la quale il Comune di Venezia ha specificatamente aderito al Protocollo di

legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture tra Regione del Veneto, le Prefetture Uffici Territoriali del Governo del Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto perfezionato in data 9/10/2025, specificando che, aderendo a tale Protocollo, il Comune di Venezia, quale stazione appaltante, dovrà adeguarvi i propri bandi e contratti di lavori, servizi e forniture, inserendo le clausole ivi indicate e dovrà sovrintendere all'adempimento delle procedure previste per le imprese aggiudicatrici dei lavori, servizi e forniture;

Richiamati altresì

- l'art. 48, comma 3, d.lgs. 36/2023, che prevede che "restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa";
- il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con L. 135/2012, che all'art. 1 prevede l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di provvedere all'approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla Consip S.p.A.;
- la L. n. 94/2012 di conversione del D.L. n. 52/2012, che stabilisce che le amministrazioni pubbliche devono ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.), o ad altri mercati elettronici istituiti;
- l'art. 1, c. 450 della L. n. 296/2006 e ss.mm.ii. che impone di ricorrere al Mercato Elettronico per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00;
- l'art. 25 d.lgs. 36/2023 che, in particolare, prevede che, a partire dal 1 gennaio 2024, "le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26", senza individuare soglie al di sotto delle quali sarebbe consentito procedere con altre modalità;

Considerato che il mancato rispetto del Protocollo di legalità o del Patto di integrità, come previsto dal vigente PIAO 2025-2027 - Sezione 3.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" - Allegato 1_A, consente alla Stazione Appaltante la risoluzione del contratto.

Rilevato che

- lo scrivente Settore, e in particolare il Servizio Bosco e Grandi Parchi, svolge attività inerenti alla manutenzione del Bosco di Mestre;
- per garantire quanto sopra è necessario il servizio sopradetto per l'anno 2026 con le seguenti caratteristiche. I servizi oggetto del presente

intervento riguardano principalmente la manutenzione e il mantenimento dei percorsi pedonali/ciclabili e delle ippovie, di contenimento dei rovi e altre specie pioniere infestanti e dalla conservazione in efficienza dei fossati per il normale deflusso degli eventi meteorici. Si dovranno assicurare in alcune aree/radure e nelle fasce a lato dei percorsi lo sfalcio dei tappeti erbosi, in modo da mantenere la fruibilità delle aree boscate. Presso i Boschi di competenza si attueranno interventi principalmente forestali in ottemperanza a quanto previsto dal vigente piano di gestione forestale;

- sul sito www.acquistinretepa.it, Portale Elettronico degli acquisti della Pubblica Amministrazione, non risultano attive convenzioni Consip S.p.A. rispondenti alle esigenze e alle specifiche tecniche della/del fornitura/servizio, come sopra indicate;
- all'interno del M.E.P.A. i servizi in oggetto si rifanno al codice CPV 77210000-5 - "Servizi di lavorazione boschiva".

Dato atto che

- l'acquisto in oggetto non riveste un interesse transfrontaliero di cui all'articolo 48, comma 2 del D.Lgs. 36/2023;
- alla luce dell'istruttoria svolta l'importo del servizio è inferiore a € 140.000,00;
- in considerazione dell'importo del presente affidamento, non vi è l'obbligo del preventivo inserimento dello stesso nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'articolo 37 del D.lgs 36/2023 e s.m.i;
- l'art. 50, comma 1, let. b del d.lgs n. 36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione di importo inferiore a 140.000 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;
- per il combinato disposto dell'art. 11 comma 2 e dell'art. 17, comma 2 del Dlgs n. 36/2023 si prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individui l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale nonché il CCNL applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto.

Dato inoltre atto che

- il Responsabile del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D. lgs n. 36/2023 è l'avv. Marco Mastroianni;

- il suddetto RUP è anche responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione ai sensi dell'art. 4 della L. 241/90;

Visto il progetto del servizio, predisposto sulla base del quadro esigenziale contenente gli obiettivi ed i fabbisogni dell'ente, articolato in un unico livello, secondo quanto previsto dall'allegato I.7 del D.Lgs n. 36/2023 e composto dai seguenti documenti:

- Relazione Generale Illustrativa;
- Computo Metrico Estimativo – CME;
- Quadro Economico – QE;
- DUVRI ricognitivo (sezioni 1 e 2) e DUVRI integrativo (sezioni 3 e 4);
- Planimetrie dei boschi di Mestre.

Ritenuto

- di determinarsi a contrarre, ai sensi e agli effetti di cui all'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 17 del D.lgs 36/2023 e s.m.i, per l'acquisizione della servizio in oggetto mediante il MEPA;
- opportuno ricorrere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023, per il quale la Stazione Appaltante non necessita di qualificazione, ai sensi dell'art. 62 comma 1 del medesimo decreto;
- opportuno prevedere un unico lotto in quanto l'affidamento ha ad oggetto una prestazione unica ed omogenea.

Visto che:

- all'esito di indagine esplorativa nella rete web, volta a identificare i potenziali affidatari nonché le soluzioni presenti nel mercato idonee a soddisfare le descritte esigenze dell'Amministrazione, è stato individuato l'operatore economico;
- la predetta ditta è abilitata ad operare sulla piattaforma M.E.P.A. per il bando e la categoria merceologica di riferimento;

Ritenuto pertanto di provvedere all'acquisizione del servizio di cui trattasi attraverso la procedura di affidamento diretto, pubblicando apposita trattativa diretta in MEPA NG6017109 del 12/02/2026 rivolta alla ditta VIVAI BERTI S.A.S. DI BERTI CLAUDIO E C., P.IVA 01019310281, per la fornitura dei servizi sopra specificati, ponendo una base d'asta di € 136.727,78= (o.f.e.).

Visto che la sopramenzionata ha risposto alla suddetta richiesta di trattativa diretta con la relativa offerta (allegata alla presente) richiedendo il

prezzo di € 133.309,59= (o.f.e.).

Valutata l'offerta presentata dall'impresa, allegata alla presente come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, rispondente alle caratteristiche tecniche richieste e ritenuta congrua rispetto agli attuali prezzi di mercato, con ribasso pari al 2,5 % sul valore iniziale stimato per l'appalto.

Ritenuto pertanto

- sulla base dell'esito dell'istruttoria, ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art. 1 del D.lgs 36/2023 e s.m.i, che la predetta offerta è congrua e conveniente;
- sulla base anche della dichiarazione relativa al possesso di documentate esperienze pregresse, presentata dall'operatore in sede di offerta, che lo stesso risulta idoneo all'affidamento dell'incarico;
- di affidare ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) d.lgs. 36/2023, il servizio avente le caratteristiche sopra descritte, mediante procedura di affidamento diretto, alla Ditta VIVAI BERTI S.A.S. DI BERTI CLAUDIO E C., P.IVA 01019310281, per un importo complessivo di € 165.829,80 (o.f.i).

Visti e richiamati

- il Regolamento recante "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30.03.2001 n.165, approvato con D.P.R. n.62 del 16.04.2013 e ss.mm.ii., che all'art. 2, comma 3, estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori o consulenti, con qualsivoglia tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, anche professionale, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'Amministrazione;
- il Codice di comportamento interno, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 78 del 13/04/2023;
- l'art. 53, comma 16ter del d.lgs 165/2001 come modificato dall'art.1, comma 42, della legge 6 novembre 2012, n. 190, a tenore del quale: «I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li

hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti» (c.d. divieto di pantouflage);

Dato atto

- del rispetto del principio di divieto di frazionamento artificioso della spesa, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del D.lgs. n. 36/2023;
- del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti ai sensi dell'art. 49, d.lgs. 36/2023;
- del rispetto della normativa vigente in materia di suddivisione in lotti ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 36/2023;
- della congruità del costo della manodopera indicato in sede di presentazione del preventivo dall'affidatario e in ragione del CCNL indicato dalla stazione appaltante, ovvero AGRICOLTURA E FLOROVIVAISMO, codice A191, concordante con quello poi indicato dall'operatore economico in sede di offerta;
- di avere acquisito da parte della predetta ditta, ai sensi dell'art. 52, comma 1, d.lgs. 36/2023, apposita dichiarazione mediante Documento di Gara Unico Europeo (DGUE);
- che ai fini della dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione, nei confronti dell'operatore economico sopramenzionato sono state eseguite mediante il sistema di FVOE 2.0 di ANAC, con esito positivo, le verifiche circa il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023;
- che, ai sensi dell'art. 53 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, la stazione appaltante non richiede la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del medesimo decreto;
- che, ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023, la stazione appaltante richiederà la garanzia definitiva;
- che ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. n. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, del medesimo decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- che il RUP ha provveduto a tutti gli adempimenti in materia di comunicazione e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 D.Lgs. n. 36/2023;
- che il presente affidamento prevede rischi interferenziali e pertanto è stato redatto il DUVRI;
- che l'affidamento in parola prevede una clausola risolutiva nel caso di

mancato rispetto del Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture tra Regione del Veneto, le Prefetture Uffici Territoriali del Governo del Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto perfezionato in data 9/10/2025, come previsto dal vigente PIAO;

- che è stato acquisito il CIG ai fini di quanto disposto dall'art. 3 della legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

Dato inoltre atto

- l'art. 6, c. 2, 3 e 4, del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 28 febbraio 2013, relativamente al parere tecnico e contabile;
- che è stata acquisita, mediante il MEPA, la dichiarazione dalla ditta affidataria attestante il rispetto del c.d. divieto di pantouflage di cui all'art. 53, comma 16ter del d.lgs 165/2001 e del Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture tra Regione del Veneto, le Prefetture Uffici Territoriali del Governo del Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto perfezionato in data 9/10/2025;
- che è stata acquisita agli atti d'ufficio con PG/2026/0057722 del 30/01/2026, la dichiarazione del R.U.P. di assenza di gravi ragioni di convenienza o di situazioni di conflitto di interessi tali da comportare l'obbligo di astensione dalla partecipazione al procedimento di cui alla presente determinazione, ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027, nonché dell'art. 16 D.Lgs. n. 36/2023;
- che il sottoscritto non si trova in situazione di conflitto d'interesse ai sensi dell'art. 7 del vigente Codice di comportamento interno.

DETERMINA

1. di procedere, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 267/2000 e dell'art. 17 d.lgs. 36/2023, all'affidamento del Servizio di manutenzione del verde del Bosco di Mestre, stabilendo che:

- il fine che con tale affidamento si intende perseguire è quello di curare che i siti oggetto dell'intervento in questione siano mantenuti nella miglior condizione di fruibilità per la cittadinanza;

- l'oggetto del contratto è il Servizio di manutenzione del verde del Bosco di Mestre;

◦ le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base sono state esposte in premessa;

◦ il contratto verrà perfezionato mediante stipula in MEPA;

2. di affidare, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) d.lgs. 36/2023, il servizio in oggetto alla Ditta VIVAI BERTI S.A.S. DI BERTI CLAUDIO E C - P. Iva 01019310281 per € 135.926,07 oltre ad oneri sicurezza non soggetti a ribasso per € 2.616,48, e sul totale imponibile di € 135.926,07 iva al 22% pari ad € 29.903,73, per un totale complessivo di € 165.829,80 (o.f.i.).

3. di impegnare la somma complessiva di € 165.829,80 (o.f.i.), per i motivi sopraindicati, a favore della ditta VIVAI BERTI S.A.S. DI BERTI CLAUDIO E C - P. Iva 01019310281 .

4. di imputare la somma complessiva di € 165.829,80 (o.f.i) al cap. 33503, art. 29, "Manutenzione ordinaria e riparazioni", azione di spesa SECI.GEDI.835 "Manutenzione del verde dei boschi", codice gestionale 012 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di terreni e beni materiali non prodotti", spesa finanziata con imposta di soggiorno – Bilancio 2026, CIG BA8B37E3D3;

5. di dare atto, ai fini della determinazione della competenza economica, che la prestazione verrà resa entro 10 giorni successivi alla esecutività della determina";

6. di demandare a successive disposizioni Dirigenziali di pagamento la liquidazione delle forniture ai sensi dell'art. 184 d.lgs. 267/2000 sulla base di idonea documentazione, in cui il momento impositivo si realizzerà entro il corrente anno.

7. di dare atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 267/2000 viene attestato dal responsabile del servizio finanziario con l'apposizione del visto di regolarità contabile secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria P.G. 521135 del 9/11/16.

8. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 183 comma 7 del d.lgs. n. 267/2000.

9. di stabilire che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del Patto di integrità, come previsto dal vigente PIAO, consente alla stazione Appaltante la risoluzione del contratto.

10. di provvedere alla pubblicazione della presente determinazione ai sensi degli artt. 23, comma 1, lett. b) e 37 del d.lgs. 33/2013 in combinato disposto con l'art. 28 d.lgs. 36/2023.

Il Direttore
MARCO MASTROIANNI /
InfoCert S.p.A.*

*L'atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) in data 19/03/2026